



Istituto TECNICO SAFFI/ALBERTI” - FORLÌ

Indirizzi di studio: Sistema Moda Costruzioni Ambiente Territorio Chimica materiali/ Biotecnologie Sanitarie-Ambientali
via Turati n. 5-47121 Forlì Tel. 0543-67370 e-mail:fote020004@istruzione.it Pec:fote020004@pec.istruzione.it sito:www.saffi-alberti.edu.it

Patto educativo di corresponsabilità

Visti gli articoli 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”, visti i DPR 249/1998 e art.3 del DPR 235/2007 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti” e Nota del Ministero della Pubblica Istruzione del 31 luglio 2008, visto il D.M. 16 /2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”, viste le “Nuove Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR nel 2015, visto il D.M. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”, vista la C.M. 4 15/01/09, Art. 5,

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. La scuola dell’autonomia, infatti, può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una buona relazione e cooperazione, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e i genitori. L’obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa.

Le parti in oggetto:

- famiglia/genitore/affidatario/tutore
- Dirigente Scolastico

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

1) RAPPORTO SCUOLA-STUDENTE-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-studente-famiglia costituisce il fondamento in cui si sostiene l’impegno formativo, che si realizza attraverso un’efficace collaborazione educativa. L’introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell’ambito di un’alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

La famiglia attraverso il seguente patto si impegna a:

- valorizzare l’istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola, attraverso un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti, nell’ambito delle rispettive responsabilità
- rispettare l’istituzione scolastica e il relativo personale, favorendo un’assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola attraverso sistemi informatici (pubblicate sul sito WEB dell’istituzione scolastica o trasmesse tramite Registro Elettronico)
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente patto educativo

in particolare, il **genitore/affidatario/tutore**, sottoscrivendo l’istanza d’iscrizione, è pienamente consapevole:

- di essere a conoscenza dell’orario scolastico e del fatto che i loro figli, anche minorenni, hanno titolo a recarsi autonomamente presso l’Istituto e recarsi da scuola a casa autonomamente alla fine dell’orario

ordinario di lezione, dopo aver valutato il grado di maturità degli stessi e assicurando di avere loro impartito adeguate istruzioni a riguardo

· che l'orario delle lezioni può subire variazioni temporanee durante l'anno scolastico per causa di forza maggiore (es: per malattia del docente) e di essere tenuto a informarsi di tali variazioni attraverso il sito dell'Istituto"

· di essere a conoscenza del fatto che in alcuni casi le attività inerenti la disciplina di *Scienze Motorie e Sportive* possono svolgersi presso una struttura esterna alla struttura dell'edificio scolastico; che in tali casi gli studenti si recano presso la suddetta struttura esterna, sempre accompagnati dal docente responsabile della attività, secondo ordinario orario di lezione e nel rispetto della puntualità della presenza mattutina

· di concedere consenso per il trattamento dei dati personali come da "Informativa trattamento dati Privacy" nelle Istituzioni Scolastiche Pubbliche

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

I documenti fondamentali d'Istituto (Regolamento d'Istituto, Regolamento Viaggi, Regolamenti relativi alla sicurezza degli ambienti scolastici, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni, ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti e degli operatori scolastici. Tali documenti sono pubblicati sul sito Internet dell'Istituto e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

In particolare **la scuola si impegna a:**

· fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente

· offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione e di integrazione di ogni studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento

· favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili, degli studenti con DSA/BES e degli studenti stranieri

· offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo degli allievi e combattere la dispersione scolastica

· promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza

· garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, sia attraverso le forme di colloquio tradizionale, sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie

3) DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al mantenimento di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Il genitore/affidatario/tutore nel sottoscrivere il presente patto è **consapevole che:**

· alcuni comportamenti da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari e - nei casi previsti dalla Legge in relazione alla gravità dell'episodio - i fatti possono avere rilevanza penale

· in caso di fatti illeciti commessi dal minore, la responsabilità della scuola per *culpa in vigilando* si affianca, congiuntamente o alternativamente (a seconda dei casi), alla responsabilità dei genitori per eventuale *culpa in educando*, dovendo quest'ultimi dimostrare di avere impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore ad una corretta vita di relazione, senso civico e coscienza civile (artt. 147 e 2048 c.c.)

· nell'eventualità di danneggiamenti materiali e/o lesioni a persone o cose, la sanzione è ispirata al principio del risarcimento del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007)

· il Regolamento d'Istituto con le modalità d'irrogazione ed eventuale impugnazione delle sanzioni disciplinari sono pubblicati nel sito dell'Istituto

4) AZIONI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

(Legge n. 71 del 29/05/2017)

La prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo, anche attraverso le sue connotazioni realizzate per via telematica (cyberbullismo), sono fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola e come tali perseguiti con le seguenti modalità:

· organizzazione di eventi formativi rivolti ad alunni e genitori per l'acquisizione di una consapevolezza sul fenomeno bullismo/cyberbullismo, per promuovere un'azione informativa e preventiva nelle varie classi e creare un supporto a momenti di discussione e confronto fra gli studenti nell'ambito delle assemblee di classe e di Istituto; tali iniziative saranno organizzate grazie alla collaborazione di esperti, attraverso incontri con rappresentanti della polizia postale e/o delle forze dell'ordine

· informazioni su tali argomenti al Consiglio di Istituto per una sensibilizzazione globale del problema e per la promozione del ruolo attivo degli studenti

Nello spirito di collaborazione educativa scuola/famiglia e nella promozione di adeguate azioni e misure di carattere educativo, si sottolinea come la prevenzione al cyberbullismo si attua anche attraverso un'azione di controllo dei genitori nell'ambito delle responsabilità connesse alla "*culpa in educando*" (art. 2048 c.c.) in momenti e luoghi fuori dalla scuola, purchè a danno della comunità scolastica.

L'intervento della scuola (anche di natura disciplinare in ragione proporzionale alla gravità degli atti compiuti) si giustifica e si legittima a tutela della vittima, in quanto parte della comunità scolastica (compagno, docente, collaboratore scolastico, ecc.).

Si sottolinea inoltre che alcuni comportamenti connessi con l'uso improprio delle *tecnologie informatiche* e delle *reti sociali* ovvero i *social networking sites* (Facebook, Twitter, Instagram, Snapchat, ecc.) sono definiti come reati penali e come tali denunciati e anche, in alcuni casi, perseguibili d'ufficio.

5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE: avvisi e reclami

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria, ove non si configurino come violazioni sanzionabili in modo più grave. Essa comprende l'applicazione, tramite opportuna documentazione, delle sanzioni disciplinari ispirate a criteri applicativi di gradualità e proporzionalità, rafforzando la possibilità di recupero dello studente, anche attraverso attività di natura sociale e culturale, secondo quanto indicato dal DPR 235/07. Le eventuali impugnazioni contro le sanzioni disciplinari sono da rivolgere all'Organo di Garanzia individuato dal Consiglio di Istituto all'interno della scuola ai sensi del DPR 235/07.

6) IMPEGNI DI RECIPROCIITA'

Il genitore/affidatario/tutore sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, è pienamente consapevole:

- delle disposizioni richiamate nel presente patto e delle conseguenti responsabilità
- della necessità della loro scrupolosa osservanza

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto nelle forme e modalità indicate siano pienamente garantiti.

Si trasmette la presente comunicazione a mezzo Registro Elettronico e si considera il tacito assenso delle famiglie.

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Maria Ghidetti
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.vo 39/93

Allegato: Integrazione Patto di Corresponsabilità per Covid19

INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA'

A partire dal 01/09/2020

VISTE Il Piano Scuola MIUR 20/21, linee guida per settembre, DM 39 del 26/06/2020

VISTO il Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico

VISTE le note USR "A.S. 20-21 e COVID – materiali per la ripartenza" pubblicate dal Direttore Generale USR Emilia-Romagna Stefano Versari

A SEGUITO della riunione del Servizio Protezione e Prevenzione Rischi, istituita nel giorno 09/07/2020

Il DS integra il Patto di Corresponsabilità per tutte le famiglie degli iscritti e dei nuovi iscritti con quanto segue:

DISPOSIZIONI PER PREVENZIONE COVID 19:

La **precondizione per la presenza a scuola** di studenti in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID 19 è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti

- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni

- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Considerato che all'ingresso a scuola non è necessaria né opportuna la misurazione della temperatura corporea, **si rimanda alla responsabilità genitoriale rispetto allo stato di salute dei minori affidati al fine di preservare che i figli aventi le condizioni sopra indicate dovranno restare a casa.**

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Maria Ghidetti

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.vo 39/93
